

# FISAC CGIL SERVIZIO BANCONOTE

## ***PERICOLOSO PRECEDENTE***

La Scrivente Rappresentanza Sindacale rigetta con forza la Comunicazione di Servizio n. 65/2021, con la quale vengono chiamati alcuni lavoratori a prestare l'attività lavorativa in straordinario venerdì 24 settembre 2021.

Da qualche giorno l'Amministrazione convoca piccoli gruppi di lavoratori, stile indagine di mercato, per verificare se ci siano particolari impedimenti per le prestazioni lavorative in regime di straordinario, per l'intera giornata del venerdì.

Un atto doveroso nei confronti del Direttorio della Banca d'Italia, a detta dell'Amministrazione, vorremmo aggiungere piuttosto che nei confronti dei lavoratori. Questo, a nostro avviso, costituisce un pericoloso precedente nei rapporti tra datore di lavoro e lavoratore e non da ripetersi in quanto di fatto si cerca di legittimare la regola, che ogni lavoratore si trova a difendersi isolatamente oltre al fatto di dover giustificare la propria privacy, modalità questa molto pretenziosa.

Va da sé che il metodo non può funzionare, mentre in sostanza viene confermata, laddove ce ne fosse bisogno, che questa Organizzazione del lavoro, che deriva dall'accordo del 2017, non ha mai funzionato e continua a evidenziare tutti i limiti organizzativi e gestionali che la Fisac Cgil ha sempre denunciato. Certo non funzionerà applicando metodi estremi.

Pertanto come Rappresentanza Locale Cgil, abbiamo interrotto la trattativa sul regime di maggior produttività in quanto riteniamo che ad oggi non ci siano le condizioni per giungere ad un accordo, soprattutto in presenza di azioni unilaterali; inoltre rendiamo noto che è in corso un chiarimento con le Segreterie Nazionali sulla metodologia di applicazione di questo nuovo istituto, concertato nell'accordo di verifica Banconote.

Roma, 23 settembre 2021

La Rappresentanza Locale Fisac CGIL B.I.